



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA (S)

CRISTINA D'ANCONA

| | |
|---------------|------------------------------|
| Academic year | 2023/24 |
| Course | FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE |
| Code | 266MM |
| Credits | 6 |

| Modules | Area | Type | Hours | Teacher(s) |
|---|------|---------|-------|-------------------|
| STORIA DELLA FILOSOFIA-M-FIL/07 TARDO-ANTICA (S) | | LEZIONI | 36 | CRISTINA D'ANCONA |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

La conoscenza della filosofia antica di epoca post-classica, spesso sottovalutata, è indispensabile nel quadro di una formazione completa in storia della filosofia. E' di particolare importanza la filosofia di età imperiale, con la rinascita di aristotelismo (Alessandro di Afrodisia) e platonismo (Plotino) che la caratterizza. Il corso del I semestre dell'anno 2023/24 sarà dedicato al trattato di Plotino *Sul Bene, ossia sull'Uno* (*Enn.* VI 9). Collocato da Porfirio, editore dei trattati di Plotino, a conclusione e culmine delle *Enneadi*, il trattato espone la dottrina più caratteristica del neoplatonismo: l'identità fra il Bene della *Repubblica* di Platone e l' 'uno' della seconda parte del *Parmenide*.

Modalità di verifica delle conoscenze

Il corso si svolge in forma seminariale e la frequenza è consigliata. Sono incoraggiate la partecipazione alla discussione da parte degli studenti, che sono sempre invitati a esporre idee e perplessità. Questo dialogo, in aula e nelle ore di ricevimento, è una verifica (anche auto-verifica) informale. L'accertamento formale delle conoscenze avverrà dopo la fine del corso nella verifica finale. Durante la discussione in aula e in sede d'esame sarà verificata la conoscenza della materia, con particolare attenzione alla capacità di orientamento nel quadro teorico di riferimento. Lo studente dovrà dimostrare le sue conoscenze attraverso un linguaggio appropriato, mostrando di avere raggiunto una visione personale dei temi trattati durante il corso. La partecipazione in aula sarà valutata positivamente. L'autonomia sarà criterio di verifica.

Capacità

Lo studente che segue con successo il corso, sia che partecipi ai seminari sia che studi da solo, sarà in grado di riconoscere e interpretare i temi principali della filosofia antica nella loro evoluzione in epoca post-classica. L'analisi filosofica di uno dei testi discussi durante il corso sarà parte integrante della valutazione delle capacità acquisite.

Modalità di verifica delle capacità

Preparazione di seminari o scrittura di brevi elaborati (facoltativa); esame finale. Durante le lezioni saranno svolte attività di ricerca ed elaborazione delle fonti. Tali attività saranno poi raccolte e sistematizzate attraverso una relazione finale scritta (facoltativa). Saranno valutate positivamente le capacità di esposizione e di sintesi. Le capacità comunicative verranno verificate attraverso la partecipazione in aula e nell'esame finale; sarà valutata positivamente la capacità di esposizione e di sintesi. Per quanto concerne le capacità organizzative, sarà valutata positivamente la puntualità delle consegne degli elaborati.

Comportamenti

Il lavoro di gruppo e la discussione sono incoraggiati, ma la qualità principale da sviluppare è l'attitudine alla lettura accurata di testi antichi e spesso sottovalutati. Lo studente sarà incoraggiato a illustrare le proprie opinioni e discutere in modo argomentato le sue deduzioni.

Modalità di verifica dei comportamenti

Discussione costante con gli studenti durante il seminario. Le attività seminariali previste permetteranno anche di verificare la capacità di lavorare in gruppo di ogni partecipante.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base di storia della filosofia antica. La conoscenza del greco non è richiesta perché i testi da analizzare verranno tradotti in ogni sessione del seminario e la traduzione verrà sempre distribuita.



UNIVERSITÀ DI PISA

Corequisiti

Si raccomanda vivamente la frequenza in parallelo degli insegnamenti di Storia della filosofia antica ed ellenistica. Lo studente potrà in questo modo affrontare i temi oggetto del corso da varie prospettive complementari, arricchendo la sua capacità di analisi e l'autonomia di giudizio.

Prerequisiti per studi successivi

La frequenza del corso è consigliata per gli studenti che intendono proseguire gli studi di Storia della filosofia antica e Storia della filosofia medievale sia latina che araba.

Indicazioni metodologiche

Lo studente interessato a questo corso si confronterà con una lettura accurata e paziente dei testi primari. Il testo discusso nel corso è in greco, ma verrà fornita la traduzione italiana di tutto il trattato.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso sarà dedicato al trattato *Sul Bene, ossia sull'Uno* (VI 9).

La tesi della causalità universale dell'Uno, identificato con il Bene della Repubblica di Platone, viene posta nel capitolo 1 e l'argomentazione con cui viene sostenuta comprende (i) la discussione della possibilità che la causa delle sostanze individuali sia il loro principio organizzatore intrinseco (anima, o forma): capitoli 1-2); (ii) la ricerca del principio ultimo che consente all'anima e alla forma intelligibile di essere cause degli individui che ne partecipano (capitoli 3-5); (iii) l'ascesa verso l'Uno come principio anteriore all'essere e al pensiero, con la conseguente formulazione della teologia negativa (capitoli 6-7); (iv) l'affermazione della possibilità per l'anima individuale di un contatto cognitivo con questo principio supremo (capitoli 7-11).

Bibliografia e materiale didattico

Plotini *Opera* ed. P. Henry - H.R. Schwyzer, Oxford Classical Texts, vol. III, pp. 271-90.

(il testo, in una traduzione di lavoro, verrà distribuito durante i seminari settimanali; il testo greco, per coloro che desiderano seguire in modo più diretto l'analisi, sarà reso disponibile su Moodle all'inizio del corso)

Bibliografia

Introduzione generale a Plotino:

R. Chiaradonna, *Plotino*. Carocci, Roma 2009.

Studi sul trattato:

P. Hadot, Plotin. *Traité 9*, Cerf, Paris 1994

E.R. Dodds, "The *Parmenides* of Plato and the Origin of the Neoplatonic One", *The Classical Quarterly* 22 (1928), pp. 129-42.

C. Steel, "L'Un et le Bien. Les raisons d'une identification dans la tradition platonicienne", *Revue des sciences philosophiques et théologiques* 73 (1989), pp. 69-84.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono invitati a scrivermi (cristina.dancona[at]unipi.it). Durante la prova finale gli studenti non frequentanti sono tenuti a sostenere l'esame su tutti i testi in programma più l'integrazione del testo integrativo come riportato nella voce "Bibliografia e materiale didattico".

Le modalità d'esame e i criteri di verifica sono gli stessi per gli studenti frequentanti e per i non frequentanti.

Modalità d'esame

La prova d'esame finale si svolge in forma orale.

Lo studente dovrà rispondere correttamente ad almeno tre domande proposte dalla commissione d'esame, dimostrando adeguata capacità di collegamento delle tematiche affrontate durante il corso. Per gli studenti frequentanti (classificati tali coloro che ha raggiunto almeno l'80% delle presenze) è prevista la possibilità di presentare una relazione scritta/seminario che, se superate con successo, ridurranno l'esame orale finale ad una sola domanda. Nel caso in cui si siano presentate delle lacune nella relazione/seminario, l'esame finale sarà l'opportunità per poterle recuperare pienamente. In tal caso l'esame orale sarà centrato sugli argomenti critici della relazione/seminario, più una domanda finale seguendo così la modalità degli altri studenti frequentanti.

Pagina web del corso

<https://elearning22.humnet.unipi.it/course/view.php?id=897>

Altri riferimenti web

Il ricevimento sarà svolto in presenza (Complesso ex-Salesiani, via dei Mille 19) oppure nell'aula Teams utilizzata a questo scopo.

Note



UNIVERSITÀ DI PISA

Inizio del corso:

Martedì (Aula Pao B1) h.
Mercoledì (Aula Pao B1) h.
Commissione d'esame

Docente titolare/Presidente della Commissione di esame: Prof. Cristina D'Ancona
Membri commissione: Prof Bruno Centrone, Prof. Maria Michela Sassi
Commissione supplente:
Presidente Prof. Giovanni Paoletti
Membri commissione supplente: prof. Francesco Pelosi, dott. Elisa Coda

Ultimo aggiornamento 19/09/2023 18:13